

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**

**FERRARA**

Prot. N. 21304

Deliberazione n. 292

**ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE VALLI  
GIRALDA, GAFFARO E FALCE IN COMUNE DI CODIGORO (FE) – 1° E 2°  
LOTTO – CUP J47B0000001 – CIG 6640773B3B: RISOLUZIONE DEL  
CONTRATTO PROT. 2717 DEL 16/02/2017 CON C.I.M.S. SCRL  
PER GRAVE INADEMPIMENTO**

L'anno 2022 (Duemilaventidue) il giorno 30 del mese di Novembre alle ore 14,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Borgoleoni n. 28 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 20972 del 25/11/2022 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo (Collegato in videoconferenza)

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente la d.ssa Roberta CIRELLI (Collegata in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Riccardo MANTOVANI e il sig. Luca NATALI.

O m i s s i s

13) **ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE VALLI GIRALDA, GAFFARO E FALCE IN COMUNE DI CODIGORO (FE) – 1° E 2° LOTTO – CUP J47B0000001 – CIG 6640773B3B: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PROT. 2717 DEL 16/02/2017 CON C.I.M.S. SCRL PER GRAVE INADEMPIMENTO**

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 292

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

**Premesso che:**

- il progetto “ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA IRRIGUO DELLE VALLI GIRALDA, GAFFARO E FALCE IN COMUNE DI CODIGORO (FE) – 1° E 2° LOTTO” rientra tra le Opere di Competenza del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di cui ai decreti Ministeriali n.7593 del 30/12/2000, n.7384 dell’11/09/2001, n. 17470 del 09/09/2013, n. 670255 del 21/12/2021, CUP-J47B00000010001 – CIG-6640773B3B;
- con contratto in data 16/02/2017 prot. n. 2727 rep. n. 63169 raccolta n. 19849 registrato a Ferrara il 23/02/2017 al n. 1125 serie 1-T. vengono affidati i lavori all’Impresa Appaltatrice C.I.M.S. Cooperativa Intersettoriale Montana Sassoleone S.c.r.l. - Via S. Allende n.39 – 40021 Borgo Tossignano BO, Atto di Sottomissione in data 21/02/2022 prot. n. 3343 rep. n. 345 registrato a Ferrara il 21/03/2022 al n. 656 serie 3, importo a base d’appalto € 3.239.984,05; importo contrattuale € 2.354.460,70; importo lavori aggiuntivi in variante € 370.318,14; importo contrattuale complessivo aggiornato € 2.724.778,84
- i lavori sono stati consegnati definitivamente il 27 ottobre 2017, come risulta dal verbale in pari data, e dovevano compiersi entro il 4 gennaio 2020;
- i lavori sono stati sospesi in data 16 settembre 2019. durante il periodo di sospensione è stata attivata, con completa condivisione dell’impresa appaltatrice, la redazione di una perizia di variante che ha reso necessario protrarre la sospensione dei lavori fino ad una completa ridefinizione degli interventi oggetto di variazione, quali l’impianto di pompaggio e le opere provvisoriale in generale, integrando quindi le prime cause di sospensione;
- a partire dalla fine di febbraio 2020 l’Italia è stata colpita da una epidemia causata da un nuovo coronavirus, il SARS-Cov-2, aggravatisi fino a diventare pandemia planetaria recentemente dichiarata dall’OMS. Con provvedimento in data 19 marzo 2020, il Ministero della Salute ha emanato il “PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI”. Tale provvedimento prevede una sostanziale variazione delle modalità di lavoro ai fini del contrasto al contagio, con l’utilizzo ad esempio di dpi quali mascherine, ad oggi di difficile reperimento; con l’adeguamento

dei piani di sicurezza, ecc.; con l'adeguamento dei locali ad uso comune quali spogliatoi e mense; ecc

- alle motivazioni già presenti nella sospensione n. 1 si sono pertanto aggiunte cause di forza maggiore determinate dalla pandemia di SARS-Cov-2 che hanno portato al verbale di integrazione della sospensione n.1 in data 22 marzo 2020;
- con verbale di ripresa n.1, prot. 8531 del 08 giugno 2020, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara dispone la ripresa parziale dei lavori, limitatamente agli interventi che non riguardano la stazione di pompaggio, a partire dal 15 giugno 2020;
- con deliberazione n.100 del 22 aprile 2021 il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha approvato in linea tecnica la perizia di variante, redatta in data 29 marzo 2021, inoltrata al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna;
- con DM 670255 del 21 dicembre 2021 è stata ufficialmente approvata la Perizia di variante e suppletiva n.1 del Progetto relativo al "Progetto di adeguamento funzionale del sistema irriguo delle valli Giralda, Gaffaro e Falce – 1° e 2°" ed il relativo quadro economico di concessione;
- l'atto aggiuntivo contrattuale derivante dalla variante è stato sottoscritto dalle parti.
- con verbale di ripresa lavori n.2 del 31 marzo 2022, catalogato con protocollo 7665 del 11 aprile 2022, il Consorzio di Bonifica dispone la ripresa completa delle lavorazioni a partire dal 26 aprile 2022 fissando così il termine ultimo per l'esecuzione degli stessi, aggiornato con la perizia di variante di cui si è dato conto nel presente, al 07 novembre 2022;
- l'Impresa C.I.M.S. s.c.r.l., con nota inviata tramite PEC e catalogata con protocollo n.5240 del 16 marzo 2022, ha manifestato difficoltà oggettive e non ad essa imputabili per il reperimento materiali da costruzione, nello specifico acciaio da cemento armato, da ricondursi a notevoli incrementi dei costi di produzione dovuti alla crisi energetica e internazionale in atto in relazione anche al conflitto Russo - Ucraino.
- con Ordine di Servizio del 02 agosto 2022, che si allega alla presente, il Consorzio di Bonifica ordina all'Impresa appaltatrice la ripresa immediata delle lavorazioni, nel rispetto del programma esecutivo e, nello specifico, l'avvio immediato delle attività di realizzazione della stazione di pompaggio, con il prescavo, lo scavo di fondazione e la realizzazione delle opere in cls. Tale Ordine di Servizio si è reso necessario per l'inerzia completa dell'impresa dopo la ripresa dei Lavori, avvenuta il 26/04/2022;

**Richiamata:**

- la relazione del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 136 comma 1 del D.Lgs 163/2006, con la quale lo stesso ritiene che l'appaltatore abbia tenuto comportamenti che possono essere ritenuti grave inadempimento contrattuale, focalizzando i seguenti elementi:
  - dall'ultimo verbale di ripresa, nonostante il sollecito avvenuto con l'ordine di servizio di agosto 2022, i lavori non sono mai ripartiti;
  - dagli incontri avuti con l'impresa non sono emersi elementi che permettano di evincere la possibilità di concludere i lavori nei termini contrattuali, peraltro scaduti;

- i lavori in contratto risultano non realizzati per una quota vicina al 50% nel grave e mancato rispetto del programma esecutivo.
- la Contestazione degli addebiti ai sensi dell'art. 136 comma 2 del DLgs 163/2006 trasmessa dal Direttore dei lavori all'appaltatore su indicazione dello scrivente Responsabile del Procedimento, in data 8/11/2022, prot. N. 19950, allegata alla presente, con la quale lo stesso DL addebita e contesta "all'impresa appaltatrice C.I.M.S. Cooperativa Intersettoriale Montana Sassoleone S.c.r.l. - Via S. Allende n.39 – 40021 Borgo Tossignano BO grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 136, DLgs. 163/2006, per la mancata ripresa dei lavori in seguito al verbale di ripresa lavori n.2 del 31 marzo 2022 e all'ordine di servizio del 2 agosto 2022, e per la completa inerzia in qualsiasi operazione volta alla ripresa delle attività di cantiere protratta fino al termine ultimo per l'esecuzione dei lavori, e a tutt'oggi perdurante".

**Atteso che:**

- la quota dei lavori non realizzati è prossima al 50% dell'intero importo contrattuale e le opere fino ad oggi realizzate non risultano in alcun modo utilizzabili;
- la contestazione è stata redatta ai sensi del comma 2, Art. 136 del DLgs 163/2006, e si inserisce nella procedura di risoluzione contrattuale per grave inadempimento, gravi irregolarità e grave ritardo;
- sono stati assegnati all'Appaltatore 15 gg per la presentazione delle proprie controdeduzioni da porre all'attenzione del responsabile del procedimento ai sensi del sopracitato art. 136 comma 2 per le valutazioni finali di competenza.

**Considerato che:**

- le controdeduzioni dell'appaltatore alle contestazioni del Direttore dei Lavori, in data 22 novembre 2022, che si riportano in allegato, respingono gli addebiti addossando grave inadempimento al Consorzio di Bonifica e chiedendo " di provvedere, come previsto nell'art. 1467 cod . civ., al riequilibrio della prestazione contrattuale mediante l'aggiornamento dei prezzi dei materiali e dei maggiori costi sostenuti, sulle attività ancora ad oggi da eseguire, e di avere idonea garanzia (od almeno l'evidenza) della copertura finanziaria di tutti i costi ed oneri della commessa così come oggi configurati (art. 1461 cod. civ.), con i prezzi aggiornati e, di provvedere alla ridefinizione della proroga del termine di conclusione dei lavori, con collegato aggiornamento del programma lavori, nel quale sia effettivamente consentito di lavorare (in sicurezza) nei canali irrigui, e, non meno importante, la non applicazione delle penali per l'inesistenza di ogni inadempimento. In difetto dell'avverarsi di tutte le sopra indicate condizioni nel termine di giorni quindici dal ricevimento della presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 cod. civ., Cims riterrà sussistere il Vostro grave, plurimo e prolungato inadempimento che determinerà la risoluzione del contratto in nostro danno, e la connessa responsabilità al risarcimento dei danni da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con conseguente responsabilità personale del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore Lavori. Nel contestare nuovamente la fondatezza della paventata risoluzione del contratto per una nostra condotta, si auspica che la Stazione Appaltante voglia ricondurre ad equità il rapporto contrattuale nei

termini sopra indicati, in una prospettiva tesa alla conservazione dell'interesse primario all'esecuzione dell'opera pubblica. Si confida pertanto, che la situazione possa trovare una soluzione condivisa e improntata ai principi del buon senso e dell'esecuzione del contratto in buona fede. A tal fine ci si rende immediatamente disponibili ad un incontro operativo “.

**Ravvisata l'opportunità:**

- Di procedere con la risoluzione del contratto di appalto stipulato in data 16/02/2017 prot. n. 2727 rep. n. 63169 raccolta n. 19849 registrato a Ferrara il 23/02/2017 al n. 1125 serie 1-T. con cui vengono affidati i lavori all'Impresa Appaltatrice C.I.M.S. Cooperativa Intersectoriale Montana Sassoleone S.c.r.l. - Via S. Allende n.39 – 40021 Borgo Tossignano BO, Atto di Sottomissione in data 21/02/2022 prot. n. 3343 rep. n. 345 registrato a Ferrara il 21/03/2022 al n. 656 serie 3, importo a base d'appalto € 3.239.984,05; importo contrattuale € 2.354.460,70; importo lavori aggiuntivi in variante € 370.318,14; importo contrattuale complessivo aggiornato € 2.724.778,84 ai sensi dell'Art. 136 e seguenti del DLgs 163/2006;

Visto il riferimento interno del Direttore Generale prot. n. 22251 del 30/11/2022;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

**D E L I B E R A**

Di procedere con la risoluzione del contratto di appalto stipulato in data 16/02/2017 prot. n. 2727 rep. n. 63169 raccolta n. 19849 registrato a Ferrara il 23/02/2017 al n. 1125 serie 1-T. con cui vengono affidati i lavori all'Impresa Appaltatrice C.I.M.S. Cooperativa Intersectoriale Montana Sassoleone S.c.r.l. - Via S. Allende n.39 – 40021 Borgo Tossignano BO, Atto di Sottomissione in data 21/02/2022 prot. n. 3343 rep. n. 345 registrato a Ferrara il 21/03/2022 al n. 656 serie 3, importo a base d'appalto € 3.239.984,05; importo contrattuale € 2.354.460,70; importo lavori aggiuntivi in variante € 370.318,14; importo contrattuale complessivo aggiornato € 2.724.778,84 ai sensi dell'Art. 136 e seguenti del DLgs 163/2006.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Riccardo Mantovani)

(F.to Sig. Luca Natali)